



**Regione  
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E  
FORESTE  
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - VAL PADANA

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[agricolturavalpadana@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricolturavalpadana@pec.regione.lombardia.it)

**Cremona**  
26100 – Via Dante n. 136  
Tel 0372 4851

**Mantova**  
Corso Vittorio Emanuele II n. 57  
Tel 0376 2321

Spett. le  
ATC 1 CR  
Email: [atc1cremona@pec.it](mailto:atc1cremona@pec.it)

ATC 2 CR  
Email: [atc2cremona@pec.it](mailto:atc2cremona@pec.it)

ATC 3 CR  
Email: [caccian3cr@legalmail.it](mailto:caccian3cr@legalmail.it)

ATC 4 CR  
Email: [atc4cremona@pec.lockmail.it](mailto:atc4cremona@pec.lockmail.it)

ATC 5 CR  
Email: [atc5cremona@pec.lockmail.it](mailto:atc5cremona@pec.lockmail.it)

ATC 6 CR  
Email: [atc6@pec.it](mailto:atc6@pec.it)

ATC 7 CR  
Email: [atc7crema@pec.rgweb.eu](mailto:atc7crema@pec.rgweb.eu)

Provincia di Cremona - POLIZIA  
PROVINCIALE  
Corso Vittorio Emanuele, n. 117  
26100 CREMONA (CR)  
Email: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

Provincia di Cremona - Settore Ambiente e  
Territorio Servizio Aree Protette”  
Email: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

Parco Oglio Sud  
Email: [ogliosud@pec.it](mailto:ogliosud@pec.it)

Parco Oglio nord  
Email:  
[parco.oglionord@pec.regione.lombardia.it](mailto:parco.oglionord@pec.regione.lombardia.it)

Parco del Serio  
Email:  
[parco.serio@pec.regione.lombardia.it](mailto:parco.serio@pec.regione.lombardia.it)

Referente per l'istruttoria della pratica: LUCIO ANDREOLI Tel. 0376 232502

Parco Adda sud  
Email: info@pec.parcoaddasud.it

e, p.c.

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Cremona  
Corso Vittorio Emanuele II, 17  
26100 CREMONA (CR)  
Email: protocollo.prefcr@pec.interno.it

Comando Provinciale Carabinieri Forestale  
di Cremona  
Email: fcr43198@pec.carabinieri.it

ATS VAL PADANA Distretto veterinario di  
Cremona  
Email: protocollo@pec.ats-valpadana.it

## **Oggetto: Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della Peste Suina Africana - Ordinanza del Presidente della Giunta regionale - n. 105 del 10 novembre 2023**

Si trasmette in allegato alla presente, per opportuna conoscenza e competenza, l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale - n. 105 del 10 novembre 2023 "Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della Peste Suina Africana", pubblicata su BURL - Supplemento n. 45 dell'11 novembre 2023 e pertanto efficace dal 12 novembre 2023.

Per quanto riguarda la gestione del cinghiale si evidenziano in sintesi le disposizioni stabilite ai punti 7 e 8 e 9 dell'ordinanza che devono essere attuate nei territori (non idonei) di competenza :

- **le attività di controllo da parte della polizia provinciale devono essere intensificate** anche avvalendosi degli operatori così come previsti dall'articolo 41 della Legge Regionale 26/93 nonché da personale in possesso dei medesimi requisiti ed afferente a ditte specificatamente incaricate dalla Polizia Provinciale stessa;

- **nelle aree naturali protette regionali (Parchi naturali e Riserve naturali regionali) e nei siti della rete Natura 2000**, gli interventi di controllo del cinghiale, al fine di massimizzarne l'efficacia, **possono essere attuati, oltre che in forma selettiva, anche con l'utilizzo della girata con l'impiego di un cane limiere abilitato.**

**Gli enti gestori delle aree naturali protette inadempienti predispongono i progetti pluriennali di controllo del cinghiale (PPCC) di cui alla normativa regionale vigente entro 60 giorni dalla pubblicazione della ordinanza e li adottano entro i 30 giorni successivi, integrandovi le misure disposte dal PRIU per le aree naturali protette, e provvedono alla loro attuazione;**

- **possono essere lasciati nella disponibilità dell'operatore volontario che abbia effettuato i prelievi in controllo, fino a otto capi complessivi di cinghiale per anno solare;**

- **il prelievo in controllo può essere attuato dal proprietario o conduttore del fondo, o su sua segnalazione da parte degli operatori abilitati**, a seguito di accertamento della presenza del cinghiale sui terreni di proprietà o conduzione, **a prescindere dal verificarsi di danni alle colture** e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo e secondo le procedure di cui alla normativa vigente;

- **i proprietari o conduttori di fondi che siano situati nelle aree non idonee** alla presenza del cinghiale, qualora sia accertata l'effettiva presenza della specie, **consentano l'accesso a tali fondi ai fini dell'installazione delle postazioni di sparo destinate alle attività di controllo e di prelievo venatorio selettivo;**

Fatte salve le disposizioni sanitarie e gestionali relative al cinghiale nelle zone di restrizione siano adottate le seguenti misure di gestione faunistico-venatoria della specie:

Referente per l'istruttoria della pratica: LUCIO ANDREOLI    Tel. 0376 232502

il **prelievo venatorio in forma selettiva** (nelle aree idonee e non idonee al cinghiale) venga esercitato,

- **per cinque giornate settimanali;**
- **nelle aree non idonee** e nelle aree idonee al cinghiale non interessate da zone di caccia collettiva alla specie,
- **senza alcuna limitazione di orario diurno o notturno, per l'intero anno solare, anche in corrispondenza dei periodi di svolgimento di altre forme di prelievo venatorio;**
- nelle ore notturne, **esclusivamente avvalendosi di adeguati dispositivi per la visione notturna** in assenza di fonti di luce;
- **senza alcun obbligo di accompagnatore;**
- **con libero accesso a tutti i settori eventualmente istituiti** per il prelievo venatorio selettivo degli Ungulati dagli Ambiti territoriali e dai Comprensori alpini di caccia;
- **con libero accesso garantito e coordinato dagli Ambiti territoriali** e dai Comprensori alpini di caccia **a tutti i punti fissi sopraelevati di sparo**, al fine di consentirne la **massima operatività giornaliera**, individuabili esclusivamente in relazione alla necessità dello svolgimento dell'attività in sicurezza e previa comunicazione ai competenti organi di Polizia provinciale;
- **con distribuzione delle fascette** da apporre al tarso dei capi prelevati, assicurata dall'Ambito territoriale o dal Comprensorio alpino di caccia **secondo necessità in tutti i giorni della settimana, a esclusione della domenica;**

**In caso di adozione di atti o deliberazioni che violino le disposizioni di cui al punto 8, i comitati di gestione degli Ambiti territoriali e dei Comprensori alpini di caccia vengano destituiti con contestuale nomina di un commissario** e che i loro componenti non possano far parte di alcun comitato di gestione per il mandato immediatamente successivo e comunque non prima che siano trascorsi cinque anni.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE  
MASSIMO VASAROTTI

Referente per l'istruttoria della pratica: LUCIO ANDREOLI    Tel. 0376 232502